

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui agli artt.94 e 95 del D.Lgs.n.36/2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Oggetto dell'affidamento ATTIVITA' DA SVOLGERE IN MATERIA DI CONSULENZA DEL LAVORO

Il Sottoscritto Fabio Gangemi, nato il 02/09/1977 a Messina prov. ME, documento di identità n. CA90990BM rilasciato da Comune di Messina in data 11/06/2018, scadenza 02/09/2028, residente in Messina prov. ME, Via Antonello Freri n. 38/A, codice fiscale GNGFBA77P02F158F, Consulente del Lavoro iscritto all'Albo Provinciale dei Consulenti del Lavoro al n. 346, con sede in Messina prov. ME Viale Bocchetta n. 31, Tel. 090669075 PEC f.gangemi@consulentidellavoropec.it, e-mail cdlgangemi@gmail.com, partita IVA 02913830838

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste **dall'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023** (ex articolo 80 D.Lgs. n. 50/2016) e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:
 1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94, **comma 1**, del D. Lgs. n. 36/2023:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452- quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 (articolo 94, **comma 1, lettera a)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (articolo 94, **comma 1, lettera b)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (articolo 94, **comma 1, lettera c)** del D. Lgs. n. 36/2023);

- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995 (articolo 94, **comma 1, lettera d)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (articolo 94, **comma 1, lettera e)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 (articolo 94, **comma 1, lettera f)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 (articolo 94, **comma 1, lettera g)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (articolo 94, **comma 1, lettera h)** del D. Lgs. n. 36/2023).
2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 94 comma 3 non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato (articolo 94, **comma 2**, del D. Lgs. n. 36/2023);
3. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste **dall'articolo 94 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023** e precisamente:
- a) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 8 (articolo 94, **comma 5, lettera a)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - b) di non avere presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non avere presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito (articolo 94, **comma 5, lettera b)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - c) di non essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (articolo 94, **comma 5, lettera c)** del D. Lgs. n. 36/2023);
 - d) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei cui confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186- bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali (articolo 94, **comma 5, lettera d)** del D. Lgs. n. 36/2023);

- e) che non risulta a carico del sottoscritto professionista, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (articolo 94, **comma 5, lettera e**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 - f) che non risulta a carico del sottoscritto professionista, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo 94, **comma 5, lettera f**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 - g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta (articolo 94, **comma 6**, del D. Lgs. n. 36/2023);
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste **dall'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023** (ex articolo 80 D.Lgs. n. 50/2016) e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:
 1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste **dall'articolo 95 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023** e precisamente:
 - a) la non sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (articolo 95, **comma 1, lettera a**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 - b) la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile (articolo 95, **comma 1, lettera b**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 - c) la non sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive (articolo 95, **comma 1, lettera c**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 - d) la non sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessagara (articolo 95, **comma 1, lettera d**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 - e) di non avere commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi (articolo 95, **comma 1, lettera e**) del D. Lgs. n. 36/2023);
 2. di non avere commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (articolo 95, **comma 2**, del D. Lgs. n. 36/2023);

Dichiara Altresì

la **regolarità contributiva** nonché l'indicazione della **posizione contributiva**, riguardo il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali:

Ente INPS - matricola N. 4811045700

- di essere iscritto all'**Agenzia delle Entrate** di _____;
- l'insussistenza di **carichi pendenti** definitivamente accertati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

Firmato digitalmente da: GANGEMI FABIO
Data: 19/04/2024 09:42:35

Alla presente dichiarazione va allegata copia del documento del sottoscrittore